

## La mancanza di progetti penalizza il settore Quartiere delle ceramiche: la parola ai ceramisti

di Gianpaolo Cassese

Sul primo numero di "Via Crispi" abbiamo affrontato il tema del D.O.C. Ceramico. A tre mesi da quell'esordio, ritorniamo a parlare del Quartiere delle Ceramiche e questa volta in compagnia del giovane ceramista Annibale, figlio del maestro Salvatore Trani, che ci ha gentilmente invitato per un incontro presso la sua bottega che si affaccia in via Caravaggio e raggiungibile anche da via Leone XIII. Giunto in bottega, Annibale mi fa un cenno di saluto mentre si appresta a concludere la decorazione di uno "svuota tasche" che, mi spiegherà poi, è un oggetto utile che può essere riposto in prossimità di un ingresso, nel quale depositare all'occorrenza il contenuto, appunto, delle nostre tasche.

**La mia prima domanda è quasi doverosa, perché hai voluto incontrarci?**

Innanzitutto per esprimere il mio apprezzamento per la vostra lodevole iniziativa, già il nome di questo giornale faceva capire la vostra sensibilità su un tema che dovrebbe essere più caro a tutti, quello ceramico. Il mio non vuole essere un discorso egoistico, anzi... Sono del parere che una maggiore attenzione ed un impegno più incisivo per la ceramica di Grottaglie sarebbe più vantaggioso per

tutta la collettività, con una positiva ricaduta in termini economici ed occupazionali sugli altri settori importanti della nostra cittadina.

**A cosa ti riferisci in particolare?**

Tutti sappiamo quanto può essere importante un turista: lo è perché acquista qualche oggetto nel Quartiere delle Ceramiche, lo è perché inevitabilmente dovrà anche



mangiare o bere qualcosa, lo è perché probabilmente acquisterà anche qualche dono non ceramico e lo è pure perché una volta a casa sarà più affezionato ai nostri prodotti agricoli come l'uva, il vino e l'olio.

**Come vi state preparando per l'estate ormai alle porte?**

Sicuramente l'estate è la stagione più interessante dal punto di vista turistico, più interessante se si confronta con quello che accade nelle altre stagioni dell'anno, cioè nulla, ma non si può continuare a fare affidamento ad uno

sporadico turismo estivo di passaggio o ad un turismo proveniente dalle città limitrofe. Grottaglie meriterebbe ben altro, la nostra è una realtà importante che però non gode delle attenzioni che merita.

**Quali suggerimenti ti senti di dare?**

Molte volte noi ceramisti veniamo accusati di non essere troppo partecipi delle iniziative che si tentano di sviluppare, di essere chiusi nei nostri singoli interessi, di non essere in grado di rilanciare questo settore. In parte tutto questo potrebbe anche essere vero. Non essendoci, da parte delle Istituzioni, una organizzazione razionale ed efficace che salvaguardi gli interessi di tutti, è normale che ognuno pensi a se stesso. Perché non sviluppare dei progetti più idonei di valorizzazione? A Grottaglie occorre un programma più ricco di eventi più direttamente collegati alla Ceramica. Come avviene, per esempio, nel mondo del turismo enogastronomico, potrebbero anche qui svolgersi delle serate a tema, dei laboratori di studio del tornio e della decorazione, dei percorsi culturali attraverso le tecniche di lavorazione ecc. Insomma, diverse iniziative ovviamente in diversi punti del Quartiere delle Ceramiche, per favorire tutti gli operatori e non solo chi

si trova nelle vie di punta.

**Cosa intendi per vie di punta?**

Spesso noi ceramisti che operiamo lontani dalle vie centrali risuliamo un po' penalizzati dalla nostra posizione "periferica". A tal proposito volevo dire alle Istituzioni preposte, che da quando è stato apposto il segnale di divieto di accesso alla via Caravaggio in direzione Istituto d'Arte, noi e tutti gli altri operatori della via, siamo stati letteralmente tagliati fuori dal resto del Quartiere. I visitatori ed i turisti, la maggioranza delle volte, provengono da via Crispi in ambedue le direzioni, una volta arrivati nella piazzetta centrale o salgono in via Santa Sofia o tornano indietro scoraggiati da quel segnale di divieto alla via Caravaggio che lascia intendere una fine del Quartiere in quel punto. L'anno scorso abbiamo pagato questo disservizio con una perdita di clientela rispetto agli anni precedenti, anni in cui il segnale non c'era. Purtroppo devo constatare che a Grottaglie arrivano già pochi visitatori, se poi un segnale li ferma ancor prima di arrivare in bottega...

Ringrazio ancora Annibale Trani per la sua ospitalità, e colgo l'occasione per invitare anche gli altri ceramisti a far sentire la loro voce attraverso le pagine di "Via Crispi".

## Quando sciopera la legge

di Daniele Galoppa

Non è trascorso molto tempo da quando ho scoperto una circostanza nuova ed allo stesso tempo davvero sorprendente frequentando le nuove aule delle udienze preliminari del Tribunale di Brindisi. Come sappiamo, grazie alla frequentazione personale o indiretta, nelle nostre aule di giustizia alle spalle del magistrato è sempre comparsa la scritta "La legge è uguale per tutti". La nostra esperienza quotidiana, soprattutto quella maturata in questi ultimi giorni, ha ribadito che simile

**"Un organo dello Stato può scioperare?"**

concetto, più che essere una realtà, è un sogno che tutti, e soprattutto gli operatori di giustizia, dovrebbero perseguire. Ciò che invece si legge, in maniera del tutto singolare, nelle predette aule brindisine, giusto sopra il capo del magistrato di turno, è la seguente scritta: "LA LEGGE". Simile locuzione ha dato vita ad un accorato dibattito tra i colleghi avvocati presenti quel giorno in aula, incentrato sui più elementari principi della nostra Costituzione. Secondo il mio punto di vista la predetta scritta aleggiante sul capo dell'Organo giudicante non è altro che la realtà vissuta dal nostro paese sul piano sociale e politico. Registriamo giornalmente gli evidenti scontri tra Governo e Magistratura, col sempre più preoccupato intervento del nostro Capo dello Stato.

Quali sono i motivi di tale scontro istituzionale? Riasumendo brevemente, e sicuramente in maniera insufficiente, il Governo vorrebbe ridimensionare il ruolo ultracostituzionale avuto dalla Magistratura in questi ultimi anni nella vicenda di Tangentopoli; quest'ultima vorrebbe continuare a ricoprire questo ruolo. Il risultato? La magistratura aveva proclamato lo sciopero per il 20 giugno '02. Precedendo dalla valutazione di simili rivendicazioni e tenendo in considerazione quanto espressa-

mente prevede la stessa Costituzione, la Magistratura è soggetta soltanto alla legge, ragione per cui non può pretendere in alcun modo di essere la legge stessa. Applicare la legge non certo equivale ad essere l'essenza stessa di ciò che si deve applicare. Altro è l'Organo deputato a creare la legge, e cioè il Parlamento. Sacrosanto lo sforzo della Magistratura di difendere la propria autonomia. A questo punto mi chiedo se sia mai possibile che un Organo dello Stato possa scioperare? E se davvero fosse giusto il binomio Magistratura = legge, significherebbe che quel giorno, scioperando la Magistratura e conseguentemente la legge, ognuno di noi avrebbe potuto fare ciò che voleva? Tutto ed il contrario di tutto?

## PIANETA SCUOLA

IG Students - Il kit per il tifoso ideale commercializzato dagli studenti del "Moscati" **"Simposio" e il sogno azzurro**

di Floriano Motolese

"Un'impresa giovane, frizzante e decisa" così pubblicizzano i venti giovani della 4ª E il loro L.I.A.P. (Laboratorio di impresa in ambiente protetto) dal nome "Simposio", inserito all'interno del progetto IG STUDENTS, finalizzato alla simulazione di impresa e alla valorizzazione del lavoro di gruppo. A tal proposito scrivono gli studenti: "Abbiamo così l'opportunità di vivere una molteplice gamma di esperienze imprenditoriali ed umane come il lavoro di gruppo, la produzione, le responsabilità connesse alla sicurezza del lavoro, la vendita, il marketing e le finanze". La loro piccola e giovane impresa, coordinata dal professor Cosimo Amicciario e dalla tutor Michela Danucci, brilla per attualità:

lo dimostra la scelta del prodotto "Sogno Azzurro", ovvero kit per il tifoso della nazionale italiana.

"L'indagine di mercato - scrivono i ragazzi - svolta dalla nostra impresa ha rilevato un considerevole apprezzamento del nostro prodotto da parte del pubblico". Il kit è composto da un cd-rom ove è possibile farsi una cultura a proposito della squadra tricolore (formazione e notizie sui giocatori, caratteristiche degli stadi

realizzato, IG STUDENTS ha permesso a "Simposio" di farsi conoscere e di allestire stands e quindi vendere il "Sogno Azzurro". Il 4 giugno, "Simposio", tra le ventuno altre giovani imprese, ha ricevuto il premio



Il marchio dell'Azienda

"Migliore impresa" a conclusione della competizione provinciale tra scuole che hanno aderito al progetto. Questo riconoscimento ha inoltrato il "Sogno Azzurro" alle competizioni regionali, a questa ultima avventura, dato che quest'anno non è stata prevista la competizione nazionale, per alcuni problemi incontrati da IG

STUDENTS. Il team vincente è così composto: Valentina Lupo (amministratore delegato), Annamaria Cavallo e Gabriella Pace (direzione marketing), Domenico Quaranta (direzione web-marketing), Paola Perona ed Enzo Cicala (direzione degli affari generali), Loredana Antonazzo (direttore finanziario), Ciro Galeone e Carmelo Miccoli (direzione vendite), Lucia Spagnolo e Valentina Cavallo (direttrici della produzione), Valentina Leccardi per la sicurezza, Cosimo Piergianni per la qualità. Hanno curato le pubbliche relazioni: Giuseppe Spagnolo e Mirko Lupo, Maristella Piccoli la soddisfazione del cliente, l'ufficio stampa Alessandra Linoci, mentre Luisa D'Urso e Antonio Rizzo erano addetti alla direzione delle risorse umane e Pierfrancesco Santoro al tesoro.

## Azienda, motore dello sviluppo

Quante volte avete desiderato: di avere in ogni momento contezza circa la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Vostra Azienda; di definire adeguati criteri di determinazione del costo effettivo della Vostra produzione; di individuare il cammino evolutivo della Vostra Azienda nel futuro, in relazione ad obiettivi che saranno concordati con la compagine imprenditoriale; di programmare le attività da svolgersi nel breve e medio periodo per il raggiungimento degli obiettivi; di rilevare

tempestivamente le discordanze della realtà rispetto ai programmi, al fine di correggere le azioni da effettuarsi per il raggiungimento degli obiettivi, oppure avere l'indicazione di altri obiettivi alternativi nel caso di impossibilità di raggiungimento di quelli in un primo momento individuali. La nostra professionalità è in grado di offrire una risposta seria a tutto ciò con:

- validi strumenti di check-up economico aziendale;
- strategie e politica aziendale;
- controllo di gestione;
- strategie di marketing.

CONTATTATECI PER UNA CONSULENZA PERSONALIZZATA

Studio di Consulenza Aziendale

Via Vittorio Emanuele II, 39 - Grottaglie (TA) - Tel. 0995 622 863

E-mail s.tasso@dear.com

Publicità redazionale

**PER LA PUBBLICITÀ:**

**TEL. 348/7393906**